



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF Dott. Di Maio Luigi

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
55	19/10/2023	8	1

Oggetto:

Autorizzazione alla deroga distanza, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la realizzazione di un fabbricato destinato ad attività' natatorie, con annesso parcheggio interrato, su suolo ubicato nel comune di Napoli, località' Pianura, via Campanile, s.n.c. riportato in catasto terreni al foglio 91, particelle 72 e 73, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Circumflegrea, alla progressiva Km/ca 6+222.

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. Il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 in attuazione degli artt. 1 e 3 e dei commi 3 e 4, lettere a) e b), dell'art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce la delega alle Regioni delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione inerenti le ferrovie in gestione commissariale governativa e le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle ferrovie dello Stato SpA (art. 8, comma 2);
- b. il richiamato D. Lgs. n. 422/1997 prevede che siano trasferite a titolo gratuito alle Regioni i beni, gli impianti e l'infrastruttura sia per le ferrovie in ex gestione commissariale governativa sia per le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato SpA (art. 8 commi 3 e 4) e che le Regioni subentriano allo Stato quali concedenti delle ferrovie di cui all'art. 8, 1^a comma, o per le ferrovie di cui al comma 1, lettere b) sulla base di Accordi di Programma, stipulati a norma dell'art. 12 con i quali sono definiti, tra l'altro, i finanziamenti diretti al risanamento tecnico economico di cui all'art. 86 del DPR 24.07.1977, n. 616 (art. 8, comma 3);
- c. l'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania, per l'attuazione della delega prevista dall'art. 8 del D.lgs. n. 422/1997, sottoscritto in data 12.02.2000, disciplina il subentro della Regione Campania allo Stato nelle funzioni e nei compiti di programmazione e di amministrazione inerenti ai servizi eserciti da Gestione Commissariale Governativa della Ferrovia Circumvesuviana, Gestione Commissariale Governativa delle Ferrovie Alfiana e Benevento - Napoli e Sepsa SpA (Ferrovia Cumana e Circumflegrea), nonché definisce, ai sensi del D. Lgs. 422/97 e ss.mm.ii., il trasferimento a titolo gratuito alla Regione Campania dei beni, degli impianti e delle infrastrutture in uso alle suddette Aziende, disponendo, altresì, il subentro della Regione Campania allo Stato in qualità di ente concedente, anche con riferimento alle concessioni in essere alla stessa data, esercitati dalle aziende in gestione commissariale ovvero alle società derivanti dalla loro trasformazione;
- d. il DPR n. 753/80, tra gli altri, disciplina i procedimenti in materia di deroga distanze dalle sedi ferroviarie, attraversamenti e parallelismi, attribuendo alle Regioni, in materia di ferrovie regionali, le funzioni di definizione dei relativi procedimenti, previo parere/nulla osta degli organi ministeriali;

PREMESSO inoltre che

- e. La signora Zocconi Florinda, in atti generalizzata, con istanza acquisita al protocollo della Direzione Generale Mobilità n. 0133422 del 10/03/2022, successivamente integrata con ultima nota 385473 del 31.07.2023, ha chiesto l'autorizzazione alla deroga distanza, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la realizzazione di un fabbricato destinato ad attività natatorie, con annesso parcheggio interrato, su suolo ubicato nel comune di Napoli, località Pianura, via Campanile, s.n.c. riportato in catasto terreni al foglio 91, particelle 72 e 73, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Circumflegrea, alla progressiva Km/ca 6+222;
- f. per tale istanza, con protocollo 30812/22, del 13.10.2022 l'EAV ha trasmesso il Nulla Osta DR 010/22, annullato e sostituito a seguito di richiesta integrazioni da parte di questa UOD competente giusta nota prot. 530624/2022, dal Nulla Osta EAV DR22.010 del 26.04.2023, anch'esso a seguito valutazioni in merito ad aspetti ingegneristici, con questa UOD, è stato ritirato;
- g. Successivamente EAV, a seguito di ulteriore integrazione documentale da parte del richiedente con nota prot. 385473 del 31.07.2023, ha trasmesso, in annullamento e sostituzione dei precedenti pareri, in data 10.10.2023 prot. 34301 il Nulla Osta DR22.010;

DATO ATTO che

- a. il quadro normativo in materia di competenze sulle ferrovie interconnesse ed isolate è stato recentemente innovato per effetto di diversi provvedimenti (D. Lgs. n. 112/2015, Decreto del 5 agosto 2016 del MIT, art. 15 ter del d. l. 16 ottobre 2017, n. 148, Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 6435 del 17.09.2019 in materia di distanze dalle sedi ferroviarie, attraversamenti e parallelismi);
- b. in data 23/09/2019, con verbale sottoscritto dai rappresentanti della Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania e di EAV S.r.l., si è preso atto del mutato quadro normativo e delle relative competenze alle quali adeguare i procedimenti in materia di distanze dalle sedi ferroviarie, attraversamenti e parallelismi, convenendo che resta assegnata ad EAV, in qualità di Gestore dell'Infrastruttura ferroviaria regionale, dotato di cognizioni tecniche specialistiche, ogni valutazione tecnica/amministrativa di cui al DPR n. 753/80, già in capo al MIT e non attratta dalle competenze di ANSFISA o dello stesso Ministero;

CONSIDERATO che

- a. con sopralluogo effettuato congiuntamente dai tecnici della Direzione Generale per la Mobilità e dell'E.A.V. ciascuno per le rispettive competenze, e sulla scorta della documentazione progettuale prodotta dal richiedente, è stato accertato che per le opere a farsi non vi sono situazioni ostative, ai fini della regolarità dell'esercizio ferroviario, al rilascio dell'autorizzazione in deroga, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma del Responsabile del Procedimento;
- b. la società E.A.V., con nota prot. n. 34301 del 10/10/2023, ha trasmesso il proprio nulla osta con prescrizioni, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia e alla sicurezza della proprietà e dell'esercizio ferroviario, prot. DR22.010, all'autorizzazione in deroga di che trattasi;
- c. la relazione istruttoria, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento.

RITENUTO

- a. di potersi, pertanto, concedere l'assenso alla deroga della distanza dall'attigua sede ferroviaria per le opere in oggetto, così come previsto dall'art. 60 del D.P.R. 753/80, in quanto le stesse non compromettono e non pregiudicano la regolarità dell'esercizio ferroviario;

VISTO:

- a) il DPR n. 753/80;
- b) il D. Lgs. 19.11.97 n. 422;
- c) il D. Lgs. 31.03.98 n.112;
- d) la Circolare del M.I.T prot. 06435 del 17/09/2019;
- e) il verbale del 23/09/2019 sottoscritto dai rappresentanti della Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania e dell'EAV S.r.l.;
- f) il nulla osta dalla società E.A.V., con prot. DR22.010;
- g) la relazione istruttoria favorevole, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento;

Alla stregua dell'istruttoria dell'UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della preposta UOD e della dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al DD n.97 del 27/09/2021, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

DECRETA

1. di prendere atto del nulla osta tecnico rilasciato dalla società E.A.V. con prot. DR22.010, della relazione istruttoria, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento che, allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare la deroga della distanza dalla sede ferroviaria E.A.V., per la realizzazione di un fabbricato destinato ad attività natatorie, con annesso parcheggio interrato, su suolo ubicato nel comune di Napoli, località Pianura, via Campanile, s.n.c, riportato in catasto terreni al foglio 91, particelle 72 e 73, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Circumflegrea, alla progressiva Km/ca 6+222, nei limiti di cui al citato parere della società E.A.V. nonché nel rispetto delle sotto elencate condizioni e prescrizioni:
 - 2.1. L'autorizzazione in deroga viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia ed alla sicurezza della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli Organi competenti il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, permessi, nulla osta, titoli abilitativi comunque denominati, previsti dalle vigenti normative per l'esecuzione dei lavori, nonché eventuali verifiche ed accertamenti in ordine:
 - 2.1.1. alla stabilità del suolo oggetto di intervento, anche in relazione alle interazioni con l'attigua sede ferroviaria;
 - 2.1.2. alla idoneità strutturale delle opere a farsi, anche in relazione a vibrazioni eventualmente indotte dal traffico ferroviario, nonché a fenomeni di corrosioni dovuti a correnti vaganti eventualmente generate dall'attiguo esercizio ferroviario;
 - 2.1.3. alla rispondenza dell'intervento alle vigenti normative urbanistiche e vincolistiche in genere;
 - 2.1.4. al rispetto dei valori limite sulla rumorosità di cui al DPR 459/98 e di tutte le condizioni di agibilità e di vivibilità ambientale conseguenti la realizzazione edilizia in argomento;
 - 2.2. Il beneficiario dell'autorizzazione, attesa la vicinanza della linea ferroviaria, dovrà formalmente obbligarsi, a propria cura e spese, anche nel caso di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e/o di potenziamento dell'esercizio ferroviario:
 - 2.2.1. a mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;
 - 2.2.2. a realizzare strutture idonee a garantire l'assoluta assenza di vibrazioni e di ogni e qualsiasi altro fenomeno fisico dannoso per persone e cose ricadenti nell'area di rispetto ferroviario;
 - 2.2.3. il beneficiario, per se stesso e per i futuri aenti causa, consapevole della preesistenza della linea ferroviaria, dello stato dei luoghi e del preminente interesse pubblico del servizio svolto, dovrà formalmente obbligarsi a tenere sollevata la Regione Campania, e la Società E.A.V., da ogni azione, reclamo o molestia per danni futuri a persone, al manufatto edilizio ed alle relative dipendenze oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalle attività che caratterizzano l'esercizio ferroviario, attuale e di futura istituzione, anche a seguito di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e rinuncia, fin d'ora, a qualsiasi reclamo o pretesa di risarcimento o di indennizzo a

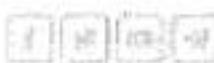
tale riguardo;

- 2.3. Il beneficiario dovrà formalmente obbligarsi a rendere edotti eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile in oggetto, dei vincoli e delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione, che dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;
 - 2.4. Le acque di scarico dell'edificio e delle aree esterne dovranno essere convogliate in direzione opposta la sede ferroviaria nell' idoneo sistema di captazione;
 - 2.5. Il valore della particella catastale ricadente nella fascia di rispetto ferroviario non verrà rivalutato in seguito alla presente autorizzazione, per cui in caso di futuro esproprio per eventuali lavori di modifica, ampliamento o raddoppio della strada ferrata, verrà indennizzato il solo valore originario dell'area, inoltre restano a carico della parte richiedente tutti gli oneri eventualmente derivanti dalla rimozione dei manufatti oggetto di deroga;
 - 2.6. La presente autorizzazione, in tutti i suoi termini limitativi e prescrittivi, dovrà essere tradotta in Atto Pubblico Unilaterale di accettazione di tutte le condizioni suddette dal beneficiario. Tale atto dovrà, poi, essere trascritto nei registri immobiliari a cura e spese del richiedente medesimo perché abbia valore contro quest'ultimo e/o eventuali aventi causa. Una copia della trascrizione dovrà essere trasmessa dal richiedente all' E.A.V. s.r.l., alla Regione Campania, pena l'invalidità dell'autorizzazione, senza ulteriore avviso o formalità.
3. di dare atto che qualora non vengano rispettate le condizioni previste nel presente provvedimento sarà disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
 4. di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione da parte del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza ed alla vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
 5. di trasmettere il presente atto all'Assessore regionale ai Trasporti, alla ditta richiedente, all'Ente Autonomo Voltumo s.r.l. ed al Comune di Napoli, per gli adempimenti e le verifiche di competenza;
 6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale dell'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. vo 33/2013;

La presente autorizzazione resta subordinata al rilascio dei necessari pareri e/o nulla osta da parte degli Enti competenti, nonché del permesso di costruire di competenza del Comune di Napoli.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui all' art. 29 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n° 1199 del 25.11.1971.

Ing. Luigi Di Maio



DIREZIONE INFRASTRUTTURA

On. le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità
Centro Direzionale Isola C/3
80143 NAPOLI
dq.500800@pec.regione.campania.it
uod.500801@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Nulla Osta ferroviario per il rilascio dell'autorizzazione in deroga alle distanze, di cui all'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la realizzazione di un fabbricato destinato ad attività natatorie con parcheggio interrato, su suolo ubicato nel Comune di Napoli, alla Via Campanile, riportato al NCT al Foglio 91 particello 72 e 73, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia EAV, linea Circumflegrea in prossimità della progr. Km.6+222.

PREMESSO che:

- la Sig.ra **ZECCONI Florinda** ha presentato richiesta di autorizzazione, corredata da documentazione progettuale, per il rilascio di "Nulla Osta", relativa alla pratica in argomento;
- la scrivente a completamento della fase istruttoria ha emesso "Nulla Osta DR22.010" con Parere Favorevole ed Assenso.

Nel trasmettere la seguente documentazione:

- richiesta della Sig.ra **ZECCONI Florinda**;
- n. 1 copia del **Nulla Osta DR22.010**;

gli elaborati tecnici già sono in vostro possesso.

si invita codesta On.le Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per la Mobilità, a voler emettere il Decreto Dirigenziale Regionale di competenza affinché la richiedente Sig.ra Zecconi Florinda possa stipulare l'Atto Pubblico Unilaterale.

Altraversamenti – Parallelismi e Deroghe

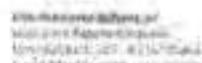
Il Responsabile
(geom. Domenico Cinquegrana)

Firmato digitalmente da: Domenico
Cinquegrana
Data: 09/10/2023 14:19:06

Valorizzazione e Gestione del Patrimonio

Il Dirigente
(ing. Antonio Neola)

Firmato digitalmente da: Antonio Neola
Data: 09/10/2023 14:52:19



DIREZIONE INFRASTRUTTURA

DR22.010

RICHIEDENTE: ZECCONI Florinda.

OGGETTO: Istanza di autorizzazione alla deroga distanze, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, relativa alla realizzazione di un edificio destinato ad attività propedeutiche per l'esercizio dell'attività natatoria.

LINEA: Circumflegrea prog. Km. 6+222 (coord. 40°51'7,43"N-14°10'32,30"E)

PREMESSO che:

- con nota prot. 2022.0150747 del 18/03/2022, la "Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per la Mobilità" ha trasmesso ad EAV, prot. EAV/0007096-2022 del 23/03/2022, per il parere di competenza all'autorizzazione in deroga alle distanze di cui all'art. 60 D.P.R. 753/80, la seguente documentazione per la realizzazione di un fabbricato destinato ad attività natatorie con parcheggio interrato nel comune di Napoli, Via Campanile, riportato in NCT Foglio 91 p.lle 72 e 73, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia EAV, linea Circumflegrea Km 6+222:
 - 1) copia dell'istanza in oggetto, della signora ZECCONI Florinda nata a [REDACTED]
[REDACTED], residente in [REDACTED]
[REDACTED]
 - 2) scheda tecnica;
 - 3) dichiarazione;
 - 4) documentazione grafica (urb1, urb2, urb3, P1, P2, U carpenteria di fondazione – Elaborato "D+E");
 - 5) documentazione autorizzazione sismica, relazione sui materiali, piano di manutenzione, relazione conferenza di servizi, verifica strutturale relazione geotecnica, relazione geologica; modellazione sismica, relazione di calcolo, relazione dir. EAV, parere Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli.
 - 6) titolo di proprietà;
 - 7) documentazione fotografica;
 - 8) copia certificato destinazione urbanistica;
 - 9) visura camera di commercio.
- con nota prot. EAV-0026174-2023 del 27.07.2023, è stato integrato la documentazione grafica, con una nuova tavola urb 3.

PREMESSO ALTRESI' che:

- la richiesta consiste nel permesso alla realizzazione di strutture destinate ad attività natatorie con parcheggio interrato nel comune di Napoli, alla Via Vicinale Campanile, riportato in NCT Foglio 91 p.ile 72 e 73;
 - l'art. 49 del DPR n. 753/80 vieta di costruire lungo i tracciati delle linee ferroviarie edifici o manufatti di qualunque specie ad una distanza, da misurarsi in proiezione orizzontale, minore di 30 metri dalla più vicina rotaia;
 - l'oggetto di richiesta, sarà ubicato ad una distanza dalle linee ferroviarie minore di 30 metri dalla più vicina rotaia;
 - per il motivo su esposto per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione della richiesta si dovrà far riferimento all'art 60 del DPR n. 753/80 che prevede che quando particolari circostanze di sicurezza lo consentano, si possono autorizzare riduzioni delle distanze.

A. il quadro normativo in materia di competenze sulle ferrovie interconnesse ed isolate è stato recentemente innovato per effetto di diversi provvedimenti (D. Lgs. n. 112/2015, Decreto del 5 agosto 2016 del MIT, art. 15 ter del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 6435 del 17.09.2019 in materia di distanze dalle sedi ferroviarie, attraversamenti e parallelismi);

B. in data 23/09/2019, con verbale sottoscritto dai rappresentanti della Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania e dell'EAV S.r.l., si è preso atto del mutato quadro normativo e delle relative competenze alle quali adeguare i procedimenti in materia di distanze dalle sedi ferroviarie, attraversamenti e parallelismi, convenendo che resta assegnata ad EAV, in qualità di Gestore dell'infrastruttura ferroviaria regionale, dotato di cognizioni tecniche specialistiche, ogni valutazione tecnica/amministrativa di cui al DPR n. 753/80, già in capo al MIT e non attratta dalle competenze di ANSFISA o dello stesso Ministero;

CONSIDERATO che:

- con sopralluogo del 09/11/2022 effettuato congiuntamente dai tecnici dell'E.A.V. S.r.l. e della Direzione Generale per la Mobilità, ciascuno per le rispettive competenze, e sulla scorta della documentazione progettuale prodotta dalla richiedente, è stato accertato la sostanziale conformità dello stato dei luoghi e che per le opere a farsi non vi sono situazioni ostative ai fini della regolarità dell'esercizio ferroviario, invitando la parte richiedente tuttavia, al fine di autorizzare la realizzazione dell'intervento in questione, di acquisire e trasmettere sia alla Regione Campania sia all'EAV, il parere preventivo dei VV.FF;
 - il lotto di terreno interessato dall'intervento è identificato al NCT del Comune di Napoli al foglio 91 p.ilo 72 e 73 presso Via Vicinale Campanile.
 - il progetto prevede la nuova edificazione di un centro sportivo per la pratica delle discipline sportive natatorie (nuoto, pallanuoto, salvamento, ecc.) al piano di campagna, di una palestra al secondo livello f.t. e di un parcheggio interrato nel sottosuolo del medesimo lotto, a servizio dell'impianto sportivo;

- l'edificio, fuori terra, avrà una sagoma regolare libera sui quattro lati, parallelo al fronte strada con le seguenti dimensioni: larg. 40,80 m, lung. 54,60 m e alt. Max 11,15 m. Il centro sportivo sarà costituito da due blocchi:
 - a) Livello interrato: scala ed ascensore, locale tecnico 9.70x4.95 m, locale garage con stalli per auto e moto;
 - Livello primo: uffici - bar con deposito - spogliatoio e servizi igienici per una superficie di 90 mq – bagni pubblici per una superficie di 75 mq – spogliatoi per 135 mq con bagni e percorsi differenziati per accesso vasche – altri spogliatoi – deposito – stanza pronto soccorso;
 - Livello secondo: palestra mq 385 – spogliatoi 140 mq – wc –medicheria – deposito;
 - Livello terzo: bar attrezzato – solarium 430 mq.
 L'altezza interna del primo blocco sarà di 2.70 m per gli ambienti al p.t. e 3.70 m per gli ambienti f.t., tutto con un'altezza complessiva di 11.10 m f.t.
 - b) Ambiente vasche 25.0x17.0x3 m e 5.0x11.0x3.0 m – spalti 115 mq con altezze da 8.30 a 11.10 m;
 - come dai grafici, *le strutture in progetto* saranno poste, rispetto alla sottostante galleria ferroviaria, situata ad una profondità con l'estradosso di copertura a quota (meno) – 9.70 m dal piano di campagna e a quota (meno) – 18.40 m con la base, ad una distanza orizzontale con la proiezione verticale della parete esterna a m 2.5 e a m 6.00 dalla proiezione verticale della più vicina rotaia;
 - come dichiarato nella certificazione sull'idoneità dei suoli interessati dall'intervento e sull'assenza di reciproche influenze, dirette ed indirette, sulla stabilità della sede ferroviaria e del manufatto e nella relazione geotecnica generale e delle fondazioni: *"la realizzazione della cortina di pali di fondazione posta a 11.00 m dalla vicina galleria ferroviaria non interferisce con essa e pertanto le due strutture si possono ritenere, canonicamente indipendenti l'una dall'altra ai fini dello stato tensionale e che nessun aggravio sulla galleria viene trasmesso dalla presenza di pali di fondazione lunghi 15 m a partire dal piano di fondazione posto a quota -3.60 m rispetto all'attuale piano di campagna".*;
 - nella relazione geologica e modellazione sismica il geologo dichiara: "... l'area è da ritenersi perfettamente compatibile con le opere in progetto";
 - la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale dei LL.PP. e P.C. – **Genio Civile di Napoli** - Presidio Protezione Civile, ha rilasciato il Provvedimento di Autorizzazione Sismica n. 1093/AS/21 del 20/07/2021;
 - Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli, ha rilasciato il Parere Favorevole n. 135566 24/03/2023:

- il richiedente, ha effettuato il pagamento dell'importo di € 1.500,00 più I.V.A. (per spese di istruttoria pratica e sopralluoghi);

IN FUNZIONE DI QUANTO SOPRA

La Scrivente esprime, per quanto di competenza e fatti salvi eventuali diritti di terzi il proprio

"NULLA OSTA"

tecnico endoprocedimentale, per il rilascio dell'autorizzazione in deroga alla realizzazione del progetto di cui all'istanza per la costruzione di una struttura destinata ad attività natatorie con annesso parcheggio, a condizione che il Decreto Dirigenziale Regionale riporti le seguenti prescrizioni:

- o Il presente **"Nulla Osta"** all'autorizzazione in deroga, viene rilasciato dall'Ente Autonomo Volturino S.r.l., fatti salvi eventuali diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia e alla sicurezza della proprietà e dell'esercizio ferroviario, fermo restando che restano a carico degli organi competenti le individuazioni e/o repressioni delle eventuali violazioni e/o difformità alle norme urbanistiche, ovvero relative ai vincoli esistenti, oltre quello ferroviario, etc.
- o I grafici, che fanno parte integrante del presente parere, sono stati vistati dal Rappresentante della scrivente Società al solo fine di identificare l'opera oggetto di deroga. È da precisare che, restano in capo al tecnico di parte, che in tale veste ha firmato gli elaborati, le responsabilità circa quanto in essi contenuto e realizzato;
- o Il richiedente la deroga, si obbliga a tenere sollevato l'Ente Autonomo Volturino S.r.l. e la Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per la Mobilità, da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone e cose, che potessero essere causate dalla presenza, nelle vicinanze, della ferrovia elettrificata a 3000 Volt a corrente continua (come vibrazioni meccaniche ed immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrolitica o elettrochimica a opere metalliche in genere, etc.);
- o eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti, in conseguenza dei lavori realizzati a distanza ravvicinata, dovranno essere immediatamente riparati dal richiedente o rimossi a cura dell'Ente Autonomo Volturino S.r.l. e a spese dello stesso richiedente;
- o il richiedente rinuncia in proposito fin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
- o la presente autorizzazione, per il nuovo fabbricato, dovrà essere tradotta in **"Atto Pubblico Unilaterale"** di accettazione di tutte le condizioni suddette ed essere trascritto nei Registri Immobiliari a cura e spese del soggetto interessato. Una copia dello stesso, corredata della nota di trascrizione, dovrà essere inviato sia all'Ente

Autonomo Volturino S.r.l. – Direzione Infrastruttura – U.O. ATPA (Corso Garibaldi, 387 - NA) che alla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per la Mobilità (Isola C/3 – Centro Direzionale di Napoli).

Si allegano alla presente:

- ✓ Relazione Tecnica Illustrativa;
 - ✓ Grafico di progetto esecutivo – Elaborato "D+E";
 - ✓ Relazione di sintesi cedimenti ed interferenze sulle fondazioni;
 - ✓ Grafico di progetto esecutivo – Elaborato "G" Tavola Interferenze

Attraversamenti – Parallelismi e Deroghe Il Responsabile (poem. Domenico Cineunprana)

Formato digitalmente da: Domenico Cinquegrana
Data: 29/10/2023 13:29:05

Valorizzazione e Gestione del Patrimonio Il Dirigente

Firmato digitalmente da: Antonio Necla
Data: 09/06/2023 14:51:41

Il Direttore Infrastrutture
(ing. Giancarlo Galtuso).

Firmato digitalmente da:
Giancarlo Gattuso
Data: 09/10/2023 17:07:56



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità*

RELAZIONE ISTRUTTORIA

inerente la richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un fabbricato destinato ad attività natatorie, con annesso parcheggio interrato, su suolo ubicato nel comune di Napoli, località Pianura, via Campanile, s.n.c. riportato in catasto terreni al foglio 91, particelle 72 e 73, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Circumflegrea, alla progressiva Km/ca 6+222.

La signora Zecconi Florinda, in atti generalizzata, con istanza acquisita al protocollo della Direzione Generale Mobilità n. 0133422 del 10/03/2022, successivamente integrata con ultima nota 385473 del 31.07.2023, ha chiesto l'autorizzazione alla deroga distanza, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la realizzazione di un fabbricato destinato ad attività natatorie, con annesso parcheggio interrato, su suolo ubicato nel comune di Napoli, località Pianura, via Campanile, s.n.c. riportato in catasto terreni al foglio 91, particelle 72 e 73, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia E.A.V., linea Circumflegrea, alla progressiva Km/ca 6+222.

Il progetto prevede la realizzazione di un fabbricato destinato ad attività natatorie articolato su tre livelli fuori terra ed uno interrato. Il piano terra sarà destinato ad attività natatorie, il primo piano sarà destinato a palestra, il secondo piano a solarium. Completa la costruzione il parcheggio interrato. L'edificio avrà un ingombro di metri 40,80 x 54,60, con altezza massima di metri 11,15.

Nell'area di progetto sono presenti due gallerie ferroviarie EAV ex Circumflegrea. La galleria più prossima al fabbricato in progetto ha l'estradosso posto a meno 9,70 metri dal piano di posa delle fondazioni dal predetto fabbricato. Il complesso sportivo con tipologia costruttiva in cemento armato, avrà una platea di fondazione posta a metri 18,40 dal piano ferro e metri 6,10 dalla proiezione della rotaia più prossima. I pali di fondazione, lunghi 15 metri, saranno posti a metri 11 dalla parete della galleria più prossima e la loro testa sarà posta a meno metri 3,60 dal piano di campagna. Le operazioni di scavo prevederanno l'uso di diaframmi continui in c.a., aventi spessore di 50 cm ed una profondità di 11 metri. Saranno posti sul perimetro ad eccezione del fronte prospiciente alla galleria.

Il tutto come meglio in dettaglio rappresentato nella relazione tecnica descrittiva e nei grafici allegati alla pratica in parola.

Per detto intervento l'E.A.V., con nota protocollo n. 34301 del 10/10/2023, ha trasmesso il proprio nulla osta - prot. DR22.010 con prescrizioni e limitazioni all'autorizzazione in deroga di che trattasi per il rilascio della deroga in argomento.

Pertanto, il sottoscritto, esaminata la documentazione progettuale ed esperito un sopralluogo sul sito dell'intervento, congiuntamente ai tecnici EAV e progettista, verificato che l'intervento non pregiudica la regolarità dell'esercizio ferroviario, ritiene potersi assentire, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, la riduzione della distanza prescritta dall'articolo 49 del citato D.P.R. 753/80, per le opere di cui all'oggetto, così come meglio rappresentato e descritto nella documentazione presentata dalla parte richiedente, con le prescrizioni di cui al nulla osta dell'E.A.V. s.r.l., e nel rispetto dei sotto elencati obblighi e condizioni:

1) L'autorizzazione in deroga può essere rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia ed alla sicurezza della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli Organi competenti il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, permessi, nulla osta, titoli abilitativi comunque denominati, previsti dalle vigenti normative per l'esecuzione dei lavori, nonché eventuali verifiche

ed accertamenti in ordine:

- alla stabilità del suolo oggetto d'intervento, anche in relazione alle interazioni con l'attigua sede ferroviaria;
 - alla idoneità strutturale delle opere a farsi, anche in relazione a vibrazioni eventualmente indotte dal traffico ferroviario, nonché a fenomeni di corrosioni dovuti a correnti vaganti eventualmente generate dall'attiguo esercizio ferroviario;
 - alla rispondenza dell'intervento alle vigenti normative urbanistiche e vincolistiche in genere;
 - al rispetto dei valori limite sulla rumorosità di cui al DPR 459/98 e di tutte le condizioni di agibilità e di vivibilità ambientale conseguenti la realizzazione edilizia in argomento;
- 2) Il beneficiario dell'autorizzazione, attesa la vicinanza della linea ferroviaria, dovrà formalmente obbligarsi, a propria cura e spese, anche nel caso d'interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e/o di potenziamento dell'esercizio ferroviario:
- a mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;
 - a realizzare strutture idonee a garantire l'assoluta assenza di vibrazioni e di ogni e qualsiasi altro fenomeno fisico dannoso per persone e cose ricadenti nell'area di rispetto ferroviario;
- 3) Il beneficiario, per se stesso e per i futuri aventi causa, consapevole della preesistenza della linea ferroviaria, dello stato dei luoghi e del preminente interesse pubblico del servizio svolto, dovrà formalmente obbligarsi a tenere sollevata la Regione Campania e l'Ente Autonomo Voltumo, da ogni azione, reclamo o molestia per danni futuri a persone, ai manufatti edili ed alle relative dipendenze oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalle attività che caratterizzano l'esercizio ferroviario, attuale e di futura istituzione, anche a seguito di interventi di ampliamento degli impianti ferroviari e rinuncia, fin d'ora, a qualsiasi reclamo o pretesa di risarcimento o di indennizzo a tale riguardo;
- 4) Il beneficiario dovrà formalmente obbligarsi, altresì, a rendere edotti eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile in oggetto, dei vincoli e delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione che dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;
- 5) Il valore della particella catastale ricadente nella fascia di rispetto ferroviario non verrà rivalutato in seguito alla presente autorizzazione, per cui in caso di futuro esproprio per eventuali lavori di modifica, ampliamento o raddoppio della strada ferrata, verrà indennizzato il solo valore originario dell'area, inoltre restano a carico della parte richiedente tutti gli oneri eventualmente derivanti dalla rimozione dei manufatti oggetto di deroga;
- 6) Le acque di scarico dell'edificio e delle aree esterne dovranno essere convogliate in direzione opposta la sede ferroviaria nell'idoneo sistema di captazione;
- 7) L'eventuale autorizzazione, in tutti i suoi termini limitativi, dovrà essere tradotta in Atto Pubblico Unilaterale di accettazione di tutte le condizioni suddette dalla richiedente la deroga. Tale atto dovrà, poi, essere trascritto nei Registri Immobiliari a cura e spese del richiedente medesimo perché abbia valore contro quest'ultimo e/o eventuali aventi causa;

aspetto della conservazione della proprietà ferroviaria e della regolarità dell'esercizio ferroviario e non entra nei meriti di ogni altra autorizzazione richiesta, né entra nel merito della modalità esecutiva dei lavori che resta in capo alla responsabilità degli Enti e dei tecnici a ciò preposti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Vincenzo Carillo

